

Codice DB1100

D.D. 7 novembre 2013, n. 983

**L.R. 63/78. Oneri per il funzionamento del sistema informativo agricolo piemontese. Affidamento diretto in favore di CSI-Piemonte della realizzazione delle attività previste nella PTE "Aziende Vitivinicole ed Enologiche: Attività 2013". Impegno di spesa di euro 17.500,00 esente IVA sul cap. di spesa 208605/2013.**

Il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) nasce da un processo di revisione delle componenti "Agricoltura" del sistema informativo regionale (SIRe). Tale processo si è attuato a partire dall'anno 2000, a seguito all'entrata in vigore della LR n. 17/99, attraverso cui vengono conferite alle Province e alle Comunità Montane le funzioni amministrative in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, e alla successiva LR n. 16/02, che istituisce l'organismo pagatore regionale.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Considerato che il SIAP è un sistema condiviso tra tutte le pubbliche amministrazioni, coinvolte nel processo di erogazione di aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con cui vengono gestiti gli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PAC II pilastro), dal regime di pagamento unico, dall'OCM vino (PAC I pilastro), dal regime agevolato delle accise sui carburanti agricoli (UMA) e da altre politiche di settore (danni da avversità, certificazione biologica, ...); Considerato che il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati, divenendo quindi uno strumento utile ai fini programmatici e di valutazione delle politiche attuate;

Visti:

- il regolamento (CE) n. 73/2009 e il regolamento (CE) n. 1122/2009 e s.m.i., che impongono agli Stati Membri di dotarsi di un sistema informativo di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale;
- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- Il Dlgs n. 165/1999 e s.m.i, con il quale sono stati istituiti i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), definendo ruolo, compiti e responsabilità, e il DM 27/3/2008 e s.m.i "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola";
- la LR n. 14/2006, art. 28 e s.m.i, con cui è stata istituita in Piemonte l'Anagrafe agricola del Piemonte ed è stato stabilito che l'Anagrafe agricola del Piemonte è l'archivio probante per il controllo delle erogazioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale e che a partire dall'esercizio finanziario 2007 la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale deve essere effettuata utilizzando le funzioni del SIAP.

ritenuto necessario ampliare le funzionalità del sistema informativo "ATRV – Aziende vitivinicole ed enologiche" al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nella L.R. 38/09 e nella D.G.R. n.58-3430 del 13/02/2012 sulla semplificazione vitivinicola;

vista la nota prot. n.13090 del 27/06/2013 con la quale il CSI-Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura la proposta tecnica economica (PTE) "Aziende Vitivinicole ed Enologiche: Attività 2013" per una spesa complessiva di euro 17.500,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 633/72, agli atti della Direzione Agricoltura;

vista la nota prot. n.4062/DB2101 del 22/07/2013 con la quale la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università esprime parere positivo di congruità in merito alla PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche:Attività 2013”;

visti:

- la LR n.48/75 e smi, che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- l’atto rogito dal notaio Mario Siciliano rep. n. 37597/15392, registrato a Torino in data 16/6/2005 al n. 5103, con il quale è stato rinnovato il Consorzio per il sistema informativo per la durata di 10 anni e considerato che con assemblea straordinaria si è deliberata la modifica all’art. 1, comma 2 dello Statuto del CSI Piemonte, prorogando la durata del Consorzio fino al 31/12/2015;
- la LR 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione”, che demanda al CSI-Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- vista la Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture dei servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1/1/2011-31/12/2013, rep. n. 16008 del 2/3/2011; stabilito che per perseguire le finalità prestabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dagli organi regionali (art. 3, comma 1, L.R. 13/1978) e nell’ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione Piemonte può procedere all’affidamento diretto di forniture in favore del proprio ente strumentale, nel rispetto dei principi su cui si fonda il rapporto consortile e dei presupposti dell’in house providing, nonché, nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell’oggetto consortile e di quanto previsto all’art. 8 del Regolamento Generale del CSI;

ritenuto di approvare la PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche: Attività 2013” per una spesa complessiva di euro 17.500,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72; stabilito pertanto di procedere all’affidamento diretto in favore del proprio ente strumentale CSI-Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, della realizzazione delle attività previste nella PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche – Attività 2013” per una spesa complessiva pari ad euro 17.500,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72; ritenuto opportuno approvare lo schema di lettera di affidamento, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

visti:

- la L.R. n. 8/2013 “Legge finanziaria per l’anno 2013”;
- la L.R. n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;
- la L.R. n.16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015”;
- la DGR n. 4-5247 del 23/01/2013 di ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini gestione ed altri adempimenti;
- la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 con la quale è stata disposta la parziale assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria per l’anno finanziario 2013, nelle more dell’approvazione da parte del Consiglio regionale del DDL n. 300 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015” e della definizione degli obiettivi del programma operativo;
- la DGR n. 18-5787 del 13/05/2013 di ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione;

- la DGR n. 11-5808 del 20.05.2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015". Prima assegnazione delle risorse finanziarie;
  - la DGR n. 35-5974 del 17.06.2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015”.
  - la DGR n. 26- 6229 del 02.08.2013 di ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie;
  - l’assegnazione n. 100404 sul capitolo di spesa n. 208605/2013 disposta a favore della direzione Agricoltura (DB1100) con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013;
- accertata la possibilità di provvedere alla spesa di euro 17.500,00 esente IVA per la realizzazione delle attività previste nella PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche – Attività 2013” con le risorse assegnate alla Direzione DB1100 con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 sul capitolo di spesa n. 208605/2013, relativo ad oneri per il funzionamento del sistema informativo agricolo piemontese;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di euro 17.500,00 esente IVA sul cap. di spesa 208605/2013 (ass. n.100404 ) in favore di CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, per la realizzazione delle attività previste nella PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche: Attività 2013”;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

tutto ciò premesso

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt.4 e 16 del D.lgs n.165/01;

visti gli artt.17 e 18 della LR n. 23/2008 e smi;

vista la L.R. 63/78

vista la LR n. 7/2001;

vista la L.R. n. 8/2013 “Legge finanziaria per l’anno 2013”;

vista la L.R. n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la L.R. n.16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015”;

attestata la regolarità amministrativa

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale

*determina*

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare la proposta tecnico economica (PTE) “Aziende Vitivinicole ed Enologiche: Attività 2013”, presentata dal CSI Piemonte alla Direzione Agricoltura con la nota prot. n. 13090 del

27/06/2013, per una spesa complessiva di euro 17.500,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;

2. di procedere all'affidamento diretto in favore del proprio ente strumentale CSI-Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, della realizzazione delle attività previste nella PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche – Attività 2013” per una spesa complessiva pari ad euro 17.500,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72;

3. di approvare lo schema di lettera di affidamento allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che l'affidamento ha validità per tutta la durata del progetto e che il CSI Piemonte dovrà erogare il servizio secondo le condizioni stabilite nella PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche – Attività 2013”;

5. di stabilire che il CSI Piemonte è tenuto ad osservare le condizioni di fornitura pattuite nella convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 01/1/2011-31/12/2013, rep. n. 16008 del 2/3/2011;

6. di impegnare la spesa di euro 17.500,00 esente IVA sul cap. di spesa 208605/2013 (ass. n.100404) in favore di CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, per la realizzazione delle attività previste nella PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche:Attività 2013”;

7. alla liquidazione del corrispettivo spettante al CSI Piemonte per la realizzazione della PTE “Aziende vitivinicole ed enologiche: attività 2013” si provvederà dopo il rilascio delle singole funzionalità e presentazione alla Direzione Agricoltura della rendicontazione in dettaglio delle attività svolte e della fattura. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nella PTE “Aziende Vitivinicole ed Enologiche: Attività 2013”;

8. di provvedere al pagamento del corrispettivo pattuito per la PTE in oggetto secondo le modalità stabilite in convenzione, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti;

9. di disporre, ai sensi dell'art.23 del D.lgs. n.33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:

**BENEFICIARIO:** CSI Piemonte (CF: 01995120019);

**IMPORTO:** euro 17.500,00 esente IVA

**DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Gaudenzio De Paoli

**MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVID. DEL BENEFICIARIO:** affidamento diretto;

**CONVENZIONE** rep. n. 16008 del 2/3/2011 per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture dei servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1/1/2011-31/12/2013

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Direttore  
Gaudenzio De Paoli